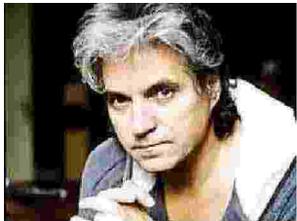


Corti d'autore nel borgo di Specchia

Al via la Festa del cinema del reale

di GIUSEPPE MARTELLA

Un viaggio a metà strada tra realtà e finzione. Appuntamento da oggi a sabato con la Festa del Cinema del Reale diretta da Paolo Pisanelli. Nel castello Risolo di Specchia, borgo tra i più belli d'Italia, si rinnova il festival dedicato ai cortometraggi, ideato e realizzato da Big Sur, associazione Cinema del Reale e Officina Visioni, co-finanziato da



Il polacco Lech Kowalski

Unione Europea, Mibact, Regione puglia, Apulia Film Commission e sostenuto dal Comune di Specchia. Strade, finzioni, magie le parole chiave di questa undicesima edizione. Un gioco di vocaboli, una triade trasognata che scandisce, come un mantra, tutta la programmazione 2014. Un vorticoso rincorrersi di appuntamenti e proiezioni, tra installazioni d'arte e aperitivi al chiaro di luna, lezioni di cineasti e una scaletta ricchissima di film. Ospite speciale sarà Lech Kowalski, autore di origine polacca che per anni ha vissuto tra Londra e New York, attualmen-

te di casa a Parigi. Il suo cinema è autobiografia, lega persone e luoghi on the road. I suoi film sono grida d'aiuto, specchi di mutamenti in corso, senza patria né direzione. un cinema di



SET
Al via da oggi a sabato nel castello «Risolo» di Specchia la «Festa del Cinema del Reale» diretta da Paolo Pisanelli

strada, che mette in scena i suoi stessi viaggi e la casualità degli incontri in film straordinari come Drill Baby Drill e On Hitler's Highway, un viaggio sulla più vecchia autostrada della Polonia, dove si incontrano emarginati e diseredati che sopravvivono in povertà lontano dalle grandi città. In programma anche Camera Gun e Breakdance test, un cortometraggio realizzato all'inizio degli anni Ottanta a New York, città dalla cui cul-

tura di strada nuovi movimenti musicali come il rap e la breakdance.

In collaborazione con National Film Board of Canada, nascono gli omaggi a Claude Jutra e la retrospettiva dedicata a Norman McLaren, geniale cineasta scozzese d'origine, poi naturalizzato canadese, che attraverso le magie del cinema d'animazione incanterà la platea con capolavori come «Opening speech», «Boogie Doodle», «The nei-

ghbours» e «Canon», film visionario realizzato in collaborazione con Grant Munro. L'omaggio a Claude Jutra corre invece sulle quattro ruote di «The devil's toy», piccolo film dedicato allo skateboard, giocattolo infernale mal visto da parte della polizia e dagli adulti negli anni Sessanta. Tra i graditi ritorni alla Festa, Vinicio Capossela con Indebito e Calitri Sponz Fest e la cineasta Cecilia Mangini, la donna rock del documentario.

